



I giocatori della Feralpisalò si abbracciano dopo aver superato per 1-0 l'Alessandria nell'andata dei quarti dei playoff: oggi al Moccagatta sarà qualificazione alle semifinali anche con un pareggio

Feralpisalò, ora tocca a te

C'è la storia da scrivere

Due risultati a disposizione per i verdeblù che ripartono dalla vittoria per 1-0 dei primi 90' Miracoli festeggerà la 100ª presenza ufficiale coi gardesani affiancando D'Orazio e Tulli

Sergio Zanca
sport@bresciaoggi.it

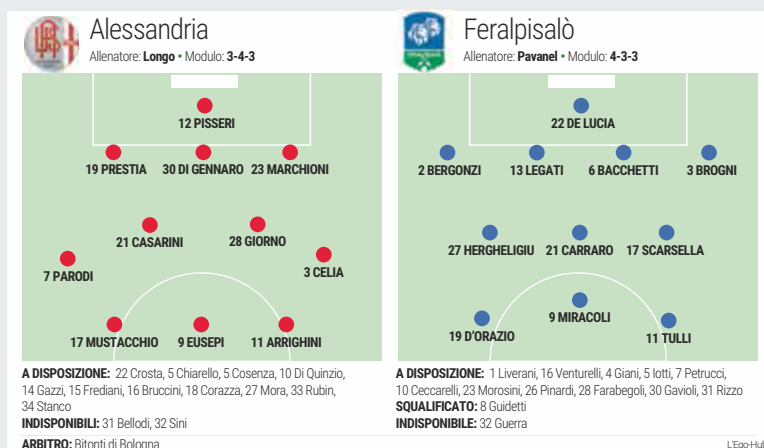
●● Dentro o fuori, senza possibilità di appello. Forte del successo per 1-0 ottenuto domenica al «Lino Turina», firmato da Fabio Scarsella, la Feralpisalò (quinta classificata nel girone B) entra al «Moccagatta» con l'obiettivo di strappare all'Alessandria un pareggio che le consentirebbe di superare i quarti, e di entrare tra le quattro semifinaliste. Si tratterebbe di un'impresa storica, visto che in passato i gardesani erano riusciti al massimo a far parte del gruppo delle 8 migliori. Per ribaltare la situazione, e rimanere a galla, gli orsi grigi, giunti secondi nel girone A, avrebbero invece bisogno d'una vittoria, con qualsiasi punteggio.

Da una parte la formazione di Massimo Pavanel che ha già eliminato una delle grandi favorite, il Bari, e viaggia a gonfie vele. Non prende gol da 303 minuti (l'ultimo, di Pittarello della Virtus Verona, al 12' della ripresa del primo turno dei playoff: meglio ha fatto solo nel periodo marzo/aprile, tra le trasferte di Padova e Mantova, con 331'.

Dall'altra la squadra di Moreno Longo che, rimasta ferma per un mese, si è presentata un tantino arrugginita. Ma oggi, sostenuta dal pubblico (il Governo ha riaperto gli stadi dall'1 giugno, limitatamente a un migliaio di spettatori, che all'ingresso potranno effettuare i tamponi rapidi, spendendo 12 euro), farà fuoco e fiamme. In casa, contro la Feralpisalò, ha perso 2 volte su 3 (1-2 il 6 settembre

●● Gara ritorno quarti di finale playoff

Ore 16.30 stadio Moccagatta ad Alessandria



bre 2015 con l'ex Beppe Scienza, gol di Simone Guerra e Romero, e 1-3 il 23 maggio 2018, con Michele Marcolini, play off decisi dalle reti di Raffaello, Guerra e Ferretti), e non intende soccombere ancora.

Per quanto riguarda la formazione, la Feralpisalò proporrà il consueto 4-3-3. I centrali della difesa saranno Bacchetti e il rientratissimo Legati, che ha scontato il turno di squalifica. Al pari di Carraro, che riprenderà il posto di direttore d'orchestra. Ai suoi fianchi Herghelegiu (a destra) e Scarsella (a sinistra), capocannoniere con 14 gol e

autentico incubo dell'Alessandria. Tridente d'attacco formato da D'Orazio, Miracoli, che ha tagliato il traguardo delle 100 presenze in maglia verdeblù, e Tulli. Ai due Guidetti, appiedato dal giudice sportivo, e Simone Guerra, infortunato.

I padroni di casa scenderanno in campo con 3-4-3 o, in alternativa, il 3-5-2. Due gli ex: l'esterno Parodi, che con i gardesani ha collezionato 89 presenze nell'arco di due anni e mezzo (domenica, schierato in difesa, non ha entusiasmo), e l'attaccante Stanco

d'occhio Mustacchio, bresciano di Cologne, cresciuto nelle giovanili del Brescia, poi in A con la Sampdoria, quindi Vicenza, Ascoli, Pro Vercelli, Perugia, Carpi e Crotone. Il bomber, Eusepi, ha segnato 11 reti (Arrighini è a 9).

«Per imporsi bisogna alzare tutti i parametri, in primis l'agognismo, i duelli, la lotta» ha dichiarato Moreno Longo alla vigilia del match di ritorno. Servirà la partita perfetta, contro un avversario valido. Per decidere l'assetto da adottare ho bisogno di fare una valutazione sul recupero fisico dei singoli. Domenica abbiamo commesso degli er-

rori tecnici che hanno impedito uno sviluppo adeguato della manovra. Con la convinzione, e una pulizia tecnica migliore possiamo invertire la situazione. Serviranno cuore, testa, lucidità, letture, e un atteggiamento feroce». L'arbitro Bitonti ha diretto la Feralpisalò due volte in campionato (sconfitta interna per 1-2 con la Fermana l'8 novembre 2017, vittoria 3-2 col Renate a Meda il 28 aprile 2019, giorno della tripletta di Maiorino), e una in coppa Italia (successo per 1-0 a Vicenza nei quarti di finale 2019/20).

L'INTERVISTA

Massimo Pavanel
«Squadra serena: tutti in campo per dare il 100%»



Il tecnico Massimo Pavanel indica la strada giusta ai suoi ragazzi

●● Contro l'Alessandria il tecnico della Feralpisalò, Massimo Pavanel ha un pedigree brillante: l'ha incontrata 4 volte, senza mai perdere, né subire gol. Bilancio: 3 vittorie e un pareggio. Da calciatore l'ha incontrata al Moccagatta nel 1999/00, con la maglia del Mantova, chiudendo 0-0, il risultato che oggi sarebbe prezioso. Da allenatore, alla guida dell'Arezzo, nel 2017/18 l'ha battuta 1-0 all'andata, giocata a Vercelli, e al ritorno, in Toscana. Identico il risultato di domenica al «Turina».

Un bel bilancio il suo, contro i piemontesi.
Non mi piace ripercorrere i tempi andati. Squadre e giocatori diversi, obiettivi differenti. Meglio concentrarsi sul momento attuale.

Quale errore non deve commettere la Feralpisalò?
Scendere in campo col braccio corto. Può ripeterci quanto fatto finora. Siamo consapevoli di avere delle possibilità. Entrare tra le 4 più forti sarebbe un risultato storico.

Ricompariranno Legati e Carraro, che hanno scontato il turno di squalifica.
In compenso mancherà Guidetti e, assai verosimilmente, Guerra. L'importante è che chiunque dia il 100% delle sue capacità. In questo modo partecipa alla causa, e non fa brutta figura.

Avete rivisto la gara di andata?
Abbiamo preso alcuni spunti, analizzandoli con l'obiettivo di migliorare.

Già decisa la formazione?
Ho chiari 9/11. Per il resto mi prendo qualche ora.

L'Alessandria è in grado di rimontare? Cambierà modulo?
Hanno tante scelte a disposizione. Io non ho perso energie pensando al loro assetto. Devo valutare i miei ragazzi.

A proposito, come stanno?
Li vedo sereni. Per le numerose gare ravvicinate non c'è tempo di recuperare appieno la fatica. Abbiamo svolto solo un lavoro di rifinitura. Al Moccagatta cambierà il contesto e, con l'apertura dello stadio a un migliaio di spettatori, anche il contorno. Sono curioso di vedere come la interpereremo.

Le maggiori insidie?
L'Alessandria è stata costruita per salire in B, e possiede molte armi. Noi metteremo il dito sui punti focali.

Dopo una stagione in cui è rimasto più in panchina e in tribuna, Tulli è diventato determinante.
Ha una tecnica superiore alla categoria. Per situazioni contingenti o infortuni, ho dovuto spesso rinunciare a lui. Ma ho sempre sperato di averlo in piena efficienza. E lui si è sempre fatto trovare pronto.

Antonio Cassano e Lele Adani, ora diventati commentatori televisivi, hanno incitato la Feralpisalò a coltivare i suoi sogni.
I loro auguri ci hanno fatto piacere. In un gruppo di società d'alto rango, noi e l'Albinoleffe siamo visti come le cenerentole, che regalano simpatia. E quindi molti che non hanno una squadra da tifare ci seguono con simpatia.

Leoni del Garda contro gli orsi grigi del Piemonte.
Speriamo di lasciare il segno con una zampata. **Se.Za.**